

I Laghi Glaciali dell'Alta Val Nure

Zona: Appennino Piacentino

DIFFICOLTA': E (Escursionismo)

dislivello: in +/- 550 metri circa;

Ambiente: media montagna

Tempo: cammino effettivo **4 ore** circa

Inizio escursione: Selva di Ferriere quota 1.250

Termine escursione: Passo Zovallo quota 1.410

Variante: possibilità Monte Nero 1.753

Punto più elevato: Monte Bue 1.770 m.

Pranzo: al sacco

Viaggio in pullman con partenza:

ore 7.30 da Voghera (presso la Sezione);

ore 7.45 da Casteggio (parcheggio supermercato Carrefour).

Fine escursione: entro le ore **16**

Rientro in Voghera: previsto per le **19**



Il lago Nero

**Escursione proposta da
Antonio Zavattarelli.
Per info 3345715750**

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Voghera

via Dante 7/9



**La Sezione C.A.I. di Voghera
organizza:**

Escursione

**“AI LAGHI GLACIALI DELL'ALTA
VAL NURE”**

IL LAGO NERO

28 maggio 2017

Informazioni in sede

venerdì sera dalle 21.00 alle 23.00

info@caivoghera.it



Presentazione

Alla testata della Val Nure si ergono gruppi montuosi che presentano significative testimonianze di modellamento glaciale risalenti all'ultima glaciazione Wurmiana iniziata 100.000 anni fa. Il versante nord-occidentale di Monte Nero con la spettacolare conca glaciale occupata dal Lago Nero sono certamente la più evidente e ben conservata testimonianza. Anche i nomi di questi luoghi richiamano un'altra singolare caratteristica delle rocce affioranti di colore scuro, di origine tipicamente magmatica e provenienti direttamente dal mantello terrestre, strappate da un antichissimo fondo oceanico.

Breve descrizione del percorso

Arrivati a Selva di Ferriere, si risale la statale per il Passo dello Zovallo. Dopo circa due chilometri si parcheggia e, in corrispondenza di un cartello che indica uno dei sentieri per il Lago Nero, si inizia l'escursione (m 1250). Si percorre in salita nella faggeta il sentiero n 007. Raggiunta la radura nei pressi di una sorgente denominata Fontana Gelata (m 1480), si continua a seguire l'itinerario 007 superando l'incrocio con il sentiero 011. dopo un altro tratto in salita si raggiunge il Bivacco Sacchi (m 1590), luogo frequentato da appassionati di arrampicata per la presenza di una via ferrata e diverse vie di arrampicata. Il sentiero prosegue con una pendenza più accentuata in direzione Monte Bue fino a raggiungere i prati sommatiali da cui è possibile avere una vista ampia e spettacolare sulle cime e sulle valli circostanti. Sul crinale sommatiale sono presenti gli edifici abbandonati del Rifugio M. Bue e della vecchia cabinovia. Dalla cima (m 1770) si lascia il sentiero n 007 e si prende il n 004 che scende verso est in direzione Monte Nero e raggiunge la sella che unisce i crinali tra i due rilievi (m 1670). Qui, a sinistra, si diparte il sentiero n 001 che abbandona il crinale e procede in discesa verso nord su una pietraia fino ad

incrociare il sentiero n 011 poco a monte dell'ormai prossimo Lago Nero (m 1540). Raggiunto il lago, che si trova in una bellissima conca di origine glaciale ai piedi del ripido versante nord-occidentale di monte Nero, il sentiero procede verso nord, percorrendo in discesa quella che era la conca creata della lingua glaciale che scendeva verso valle. Giunti in una torbiera si supera un prato umido (m 1470) e continuando a seguire il sentiero n 001, in corrispondenza del rilievo di Monte Armano si procede verso est fino a raggiungere la strada statale in corrispondenza del Passo dello Zovallo (m 1410).

Variante:

Dopo aver salito il Monte Bue, giunti alla sella di collegamento tra i due crinali, è possibile effettuare la salita al Monte Nero con un eventuale gruppo dei ragazzi più esperti.

L'escursione sarà effettuata solo in presenza di buone condizioni meteo. In caso di maltempo sarà rinviata.

Iscrizioni al più presto, comunque entro il 23 maggio in Sede, via email o direttamente ad Antonio Zavattarelli 3345715750 Posti limitati alla capienza del pullman

Quote:

- Soci euro 20.
- Non Soci Giovani euro 27 (ass. oblig. E 7)
- Non Soci Adulti euro 31 (diritti segret. E 4)

Abbigliamento: Obbligatoro scarponcini da trekking (possibilmente impermeabili) con suola scolpita. No scarpe da tennis o simili. Portare calze di riserva da utilizzare in caso di necessità (possibile presenza di guadi).

Abbigliamento comodo da escursionismo, con capi leggeri da indossare a più strati, un ricambio indumenti, mantella, maglione o pile, pantaloni lunghi, giacca a vento leggera, cappellino, guanti, Kway.

Ricambio scarpe in sacchetto a parte da lasciare sul pullman

REGOLE DI COMPORTAMENTO

- leggi attentamente il foglio gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni del capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti,
- non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.